



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Monserrato, 07/03/2011

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

In data odierna alle ore 15.30, si è riunita, presso la Presidenza del Cdl in Medicina e Chirurgia., la Commissione Paritetica per discutere il seguente ordine del giorno

1. **CFU Prova finale**
2. **Tirocinio Medico di base**
3. **Programmi Corsi Integrati**
4. **CFU Medicina Interna e Chirurgia Generale**
5. **CI Medicina Generale**
6. **Propedeuticità IV, V e VI anno**
7. **Varie ed eventuali**

Sono presenti:

Luigi Demelia Presidente del Corso di Laurea

Docenti

- d'Aloja Ernesto
- Perra Maria Teresa
- Mela Quirico
- Batetta Barbara
- Isola Raffaella

È assente giustificato il dott. Calò Pier Giorgio

Studenti

- Durzu Tania
- Cabiddu Mariano
- Mattu Fabrizio
- Bellisai Alice
- Fortunato Vincenzo
- Ercoli Tommaso
- Tarrab Mohammad Ali
- Addari Emanuele

Il Presidente, vista la presenza del numero legale, dichiara aperta la Seduta.

Su invito del Presidente, svolge le funzioni di segretario la Sig.ra Maria Leo segretaria del Corso di Laurea.

1. CFU Prova finale

Il presidente ricorda che, per equilibrarne il peso in CFU, nel CdL Magistrale in Medicina e Chirurgia i 18 CFU della “prova finale” sono stati distribuiti su più anni II, V e VI:

La presenza di 2 CFU legati alla Prova finale già dal II anno si è rivelata un problema quando gli studenti hanno chiesto la certificazione di questi CFU per presentare domanda di borse di studio. Per quest’anno si è ovviato al problema mediante l’autocertificazione da parte degli studenti di attività di auto apprendimento (pari a 50 ore complessive) atte all’acquisizione dei 2 CFU relativi alla “prova finale”.

Il presidente chiede alla Commissione se questa ritiene opportuno spostare questi 2 CFU negli ultimi anni dove potrebbero essere certificati dal docente a cui lo studente presenta richiesta per la redazione della tesi.

Dopo ampia discussione la commissione si dichiara all’unanimità in accordo con la proposta di riportare questi CFU al VI anno.

Il sig. Ercoli introduce il problema del rimborso tasse.

Ricorda che in base al Regolamento d’Ateneo gli studenti che, nel corso di un anno solare, conseguono almeno 50 CFU beneficiano di un rimborso parziale delle tasse di iscrizione versate nella misura del 10%. Un II anno con un contenuto pari a 50 CFU (stralciando i 2 della prova finale), contro i 60 solitamente previsti negli altri Corsi di Laurea, penalizza gli studenti di Medicina e Chirurgia a cui si chiede per poter usufruire della detrazione in questione di acquisire tutti i CFU

previsti per l'anno.

Per questo motivo i rappresentanti degli studenti chiedono che la Facoltà appoggi in Senato Accademico una loro mozione di modifica del Regolamento tasse che tenga conto per il rimborso non dell'acquisizione di un numero assoluto di CFU ma di una percentuale su quelli previsti per l'anno.

Il Presidente fa notare che questa richiesta è già stata presentata in S.A. dal Preside di Facoltà e che è già stata respinta. Ritiene che sarebbe comunque opportuna una più equilibrata distribuzione dei CFU negli anni.

Il sig. Ercoli osserva che, indipendentemente dal peso in CFU, il II anno è particolarmente gravoso come impegno rispetto ad altri anni e non ritiene opportuno aumentare il numero degli esami. Propone quindi di aumentare i CFU delle attività a scelta dello studente.

Il Presidente osserva però che le attività didattiche opzionali durante i primi anni possono essere acquisite solo tramite frequenze in laboratorio mentre negli ultimi anni possono essere svolti più facilmente con le partecipazioni a congressi e seminari.

2. Tirocinio Medico di base

Il Presidente spiega che fino ad oggi la Presidenza del CdL ha riconosciuto, per gli studenti che hanno seguito il Programma ERASMUS, lo svolgimento del tirocinio presso il medico di medicina generale. La segreteria studenti ritiene però che non sia prevista, neanche a fronte della partecipazione da parte degli studenti di programmi di mobilità internazionale, alcuna forma di dispensa o esenzione dall'assolvimento di tutti gli obblighi formativi previsti dalla normativa in vigore. Il Presidente ritiene quindi che d'ora innanzi gli studenti svolgano, al ritorno dall'ERASMUS il suddetto tirocinio.

La Prof.ssa Batetta osserva che nel CCdL del 24 gennaio 2011 alcuni docenti avevano posto il problema che la frequenza del suddetto tirocinio potesse comportare un ulteriore aggravio per gli studenti che tornano dall'ERASMUS e chiede se questi CFU non potrebbero essere acquisiti all'estero con un'attività equivalente.

Segue un'ampia discussione in cui si mette in risalto la difficoltà di trovare attività equivalenti all'estero a causa delle differenze nei vari stati europei nell'organizzazione del sistema sanitario nazionale e dell'importanza che ha questo tirocinio rispetto al fine stesso del CdL che è quello di formare non degli specialisti ma dei medici di medicina generale

Il Presidente ricorda inoltre che con la Laurea magistrale alla frequenza in ERASMUS verrà

riconosciuta una premialità nella determinazione del voto di laurea

Si delibera che dall'AA 2012-2013 le ore di tirocinio professionalizzante del "Medico di base" andranno effettivamente svolte dallo studente indipendentemente dalla sua assenza per ERASMUS per una quota pari a 40 ore per il V anno e a 60 ore per il VI anno

3. Programmi Corsi Integrati

Il Presidente comunica che già dal 2009 ha inviato ai coordinatori dei CI il "core curriculum" nazionale ed ha sollecitato gli stessi ad indicare nel dettaglio il programma del CI. In successive riunioni della commissione didattica paritetica è stata sottolineata dagli studenti la non perfetta corrispondenza tra i programmi e ciò che realmente viene effettuato. Obiettivo di questa commissione didattica è di entrare nel merito della validità dei programmi dei vari insegnamenti permettendo una ottimale integrazione degli stessi sia in senso orizzontale, e quindi all'interno del CI e dei CI del semestre o dell'anno, che in senso verticale, armonizzandosi quindi con gli insegnamenti degli anni precedenti e successivi.

4. CFU Medicina Interna e Chirurgia Generale

Il Presidente porta all'attenzione della Commissione il problema presentato dai docenti delle aree Med/09 e Med/18 (Medicina Interna e Chirurgia Generale) che hanno nel ns CdL un numero di CFU particolarmente basso e molto al di sotto della media nazionale.

Prof. Mela osserva che il problema va affrontato soprattutto per la Medicina Interna II che prevede la discussione dei casi clinici con diagnostica e terapia.

Il sig. Tarrab si dichiara in accordo con le richieste dei docenti Med/09 e Med/18 e si lamenta della vastità dei programmi delle materie di base e dell'utilità o meno di alcuni insegnamenti che potrebbero essere trasformati in corsi opzionali.

La prof.ssa Batetta interviene osservando che per le materie dei primi anni ad alto contenuto teorico la quota di tempo da riservare allo studio teorico è maggiore mentre per le materie cliniche è importante soprattutto il tempo dedicato al tirocinio professionalizzante, purché questo venga effettivamente svolto al letto del paziente.

I rappresentanti degli studenti intervengono lamentando la qualità dei tirocini professionalizzanti.

Il Presidente propone, non avendo il CdL un numero sufficiente di docenti, di svolgere una parte dei tirocini in reparti ospedalieri .

Prof. d'Aloja ribadisce l'importanza del tirocinio al letto del malato, osserva che le lezioni frontali servono ad insegnare un metodo e le ore a disposizione della Medicina Interna e della Chirurgia sono realmente poche. Per quanto riguarda la proposta di demandare i tirocini professionalizzanti

all'esterno questo può essere accettato solo a seguito di un attenta valutazione delle strutture ospitanti e dei curricula dei colleghi ospedalieri. Il Pr. concorda con quest'ultima osservazione, sottolineando come l'accreditamento delle strutture e dei docenti ospedalieri debba essere effettuata dalla Facoltà e/o dal CdL utilizzando rigorosi criteri concorsuali nazionali

5. CI Medicina Generale

Il Presidente spiega che poiché si vuole dare alla laurea in Medicina il valore di laurea professionalizzante, con conseguente eliminazione dell'esame di stato, sarà necessario inserire nel CdL un CI di Medicina Generale o inserire la Medicina Generale negli insegnamenti di Medicina Interna. Nel nostro CdL potremmo usare per il relativo tirocinio i CFU già dedicati al tirocinio Medico di Base. Sempre nell'ottica della laurea professionalizzante prima dell'esame di laurea sarà necessario inserire un esame finale che validerà i 60 CFU di tirocinio professionalizzante.

6. Propedeuticità IV, V e VI anno

Il Presidente ricorda come, a seguito della modifica del regolamento sulle carriere studentesche è possibile per uno studente del CdL arrivare agli ultimi anni senza avere alcun blocco. Non basteranno più le propedeuticità del I triennio è necessario inserire delle propedeuticità anche nel II triennio.

La Prof.ssa Batetta interviene dicendo che in SA si è proposto per gli studenti di Medicina e Chirurgia che possano passare all'anno successivo solo se hanno acquisito il 50% dei CFU

7. Varie ed eventuali

Il Presidente fissa la prossima riunione per il giorno Lunedì 26 marzo alle ore 15.00.

Alle ore 17.30 la seduta è tolta.